

GUIDA AL SISTEMA ANTICORRUZIONE DI POSTE ITALIANE

ISO 37001:2025

A CURA DELLA
FUNZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
(RCG)

Introduzione

Poste Italiane S.p.A. si impegna a soddisfare i requisiti del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione secondo la norma ISO 37001:2025.

Per questo, Poste Italiane promuove attività di formazione e informazione rivolte al proprio personale e alle parti terze, per assicurare la conoscenza di base sugli strumenti e processi utilizzati per la prevenzione dei rischi derivanti da fenomeni corruttivi.

Il presente documento viene condiviso per riepilogare gli elementi essenziali e i principali presidi implementati nell'ambito del Sistema di Gestione Anticorruzione adottato da Poste Italiane.

1. Valori e cultura dell'integrità

Il **Codice Etico** (<https://www.posteitaliane.it/files/1473808091230/Codice-Etico-ITA.pdf>), definisce valori, principi e regole di comportamento che ispirano l'operato del Gruppo Poste Italiane.

A supporto di tale quadro di principi etici l'Azienda adotta una **Politica Integrata di Gruppo**, che formalizza gli impegni assunti verso gli stakeholder e guida il miglioramento continuo e la creazione di valore.

La Politica Integrata è pubblicata al seguente link:

<https://www.posteitaliane.it/files/1476487642301/Politica-Integrata-Gruppo-2025.pdf>

In particolare, in tema di prevenzione della corruzione (ISO 37001), la Politica definisce comportamenti vietati e principi cui il Gruppo si conforma, tra cui:

- agire con correttezza, lealtà e integrità, vietando atti di corruzione;
- rispettare leggi, norme e regolamenti anticorruzione;
- favorire la diffusione di una cultura di integrità e prevenzione della corruzione, anche attraverso iniziative di formazione e informazione, a beneficio del personale e soci in affari;
- prevenire atti corruttivi (diretti o indiretti) e il coinvolgimento in situazioni illecite con soggetti pubblici o privati;
- definire un riferimento per identificare, riesaminare e raggiungere gli obiettivi anticorruzione;
- favorire segnalazioni in buona fede, senza timore di ritorsioni e senza discriminazioni per il segnalante;
- sanzionare i comportamenti non conformi tramite il sistema disciplinare aziendale e le previsioni definite negli accordi contrattuali;
- prevenire la corruzione anche da parte di terze parti collegate (es. joint venture, agenti, intermediari, venditori, appaltatori, fornitori);

- assicurare una Funzione di prevenzione della corruzione competente e indipendente, con adeguata autorità, per supervisionare il sistema, supportare il personale e parti interessate e riferire all'Alta Direzione.

In particolare, Poste Italiane, in linea con quanto previsto dal Codice Etico e dai documenti normativi aziendali, vieta di:

- Accettare la richiesta, autorizzare qualcuno a ricevere, ovvero sollecitare, direttamente o indirettamente, un pagamento o un vantaggio economico, un'altra utilità o beneficio da soggetti pubblici o privati;
- Offrire, promettere, dare, pagare o autorizzare qualcuno a dare o pagare, direttamente o indirettamente, denaro, altro vantaggio economico, utilità o beneficio di alcun tipo a soggetti pubblici o privati;
- Ricevere o ottenere la promessa di denaro o altra utilità, per sé o per altri, per compiere od omettere atti in violazione degli obblighi inerenti al proprio ufficio o degli obblighi di fedeltà verso l'Azienda;
- Promettere o versare somme, beni in natura o altri benefici ad associazioni portatrici di interessi per promuovere o favorire interessi di Poste Italiane.

2. Identificazione di rischi specifici

Poste italiane ha individuato i rischi specifici di corruzione, all'interno di aree di attività e processi più sensibili e potenzialmente esposti, quali:

- **Rapporti con la Pubblica Amministrazione:** Poste italiane coopera con le Autorità e le istituzioni pubbliche, adottando comportamenti caratterizzati da correttezza, professionalità, collaborazione, trasparenza.
- **Omaggi, regali o altri vantaggi di qualsiasi natura:** atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, sono consentiti esclusivamente se tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti, in coerenza con eventuali limiti previsti dalle controparti interessate
- **Pagamenti di facilitazione:** sono proibiti tutte le forme di pagamento aventi intento corruttivo.
- **Rapporti con associazioni e organizzazioni politiche e sindacali:** nei rapporti con associazioni portatrici di interessi, Poste Italiane non può promettere o versare somme o beni in natura o altri benefici per promuovere o favorire interessi di Poste Italiane.
- **Rapporti con fornitori e partner:** la scelta e la relazione con i fornitori e i partner avviene nel rispetto dei criteri di trasparenza, liceità, opportunità, efficienza ed economicità. Analoghi principi sono inclusi in specifiche previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche nella gestione delle attività da parte del terzo, e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti.

- **Erogazioni liberali e sponsorizzazioni:** in nessun caso i contributi erogati da Poste italiane in iniziative e progetti di valore sociale potranno essere utilizzati per celare atti di corruzione.
- **Selezione e assunzione del personale:** la selezione e l'assunzione del personale di Poste Italiane sono guidate dai principi di correttezza ed imparzialità. In particolare, le verifiche pre-assunzionali sono finalizzate a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli e la corretta gestione di situazioni di conflitti di interesse.
- **Fusioni, acquisizioni e investimenti rilevanti:** Poste Italiane ha adottato un processo decisionale che comprende tutte le necessarie valutazioni anticorruzione nonché il recepimento della politica anticorruzione.

3. Funzione per la prevenzione della corruzione

Poste Italiane S.p.A. ha individuato la Funzione Risk & Compliance di Gruppo quale Funzione responsabile per l'anticorruzione ("Funzione per la Prevenzione della Corruzione").

Responsabilità e autorità principali:

- a) assicurare la conformità del sistema di gestione anticorruzione ai requisiti degli standard di riferimento;
- b) riferire su prestazioni e andamento del sistema all'organo di governo e all'Alta Direzione;
- c) supervisionare progettazione e attuazione del sistema da parte dell'organizzazione;
- d) fornire consulenza e guida a personale, parti interessate sul sistema anticorruzione e sui temi di corruzione.

La Funzione per la Prevenzione della Corruzione ha accesso diretto e tempestivo all'organo di governo e all'Alta Direzione per segnalare problematiche relative ai presidi del sistema di gestione.

4. Gestione dei conflitti di interesse

Le persone di Poste Italiane agiscono nei confronti delle controparti secondo rapporti improntati ai più alti livelli dell'etica di comportamento, nel rispetto del Codice Etico, della Politica Integrata e della Linea Guida interna per la Gestione del Conflitto d'Interesse, evitando di assumere decisioni e di svolgere attività in conflitto, anche solo potenziale, con gli interessi dell'Azienda o comunque in contrasto con i propri doveri d'ufficio.

In particolare, per **conflitto di interesse** si intende ogni situazione in cui un interesse personale o organizzativo (diretto/indiretto) può compromettere l'imparzialità nello svolgimento dei doveri nel migliore interesse dell'organizzazione.

Le tre categorie principali, , sono:

- **Conflitto di interesse effettivo (Actual/Real):** si verifica quando esiste un contrasto diretto e reale tra il dovere professionale di una persona (o dell'organizzazione) e i suoi interessi personali.

Esempio: un buyer sceglie un fornitore e possiede azioni (o ha un familiare) in una delle aziende candidate.

Caratteristica: conflitto attuale e concreto.

- **Conflitto di interesse potenziale (Potential):** si verifica quando un individuo ha interessi privati tali da poter causare un conflitto di interessi nel caso in cui dovesse assumere determinate responsabilità future. Non c'è ancora un'interazione diretta, ma la situazione potrebbe evolvere in un conflitto reale.

Esempio: un manager ha una relazione stretta con un consulente che opera nel settore pubblico e l'azienda pianifica di espandersi in quel settore.

Caratteristica: non c'è ancora un danno, ma esiste un rischio futuro.

- **Conflitto di Interesse Apparente o Percepito:** si verifica quando una situazione sembra un conflitto di interesse agli occhi di un osservatore esterno, anche se in realtà non esiste un interesse personale diretto che influenzi la decisione.

Esempio: partecipare a una cena offerta da un fornitore prima di una gara d'appalto. Anche se il dipendente rimane imparziale, la situazione crea l'apparenza che la sua obiettività sia compromessa.

Caratteristica: questo tipo di conflitto può comunque minare e la fiducia nell'organizzazione.

5. Omaggi, regali o altri vantaggi

Per maggiore dettaglio in tema di omaggi e ospitalità si rappresenta che, per Poste italiane, gli stessi sono consentiti solo se di modico valore e tali da non compromettere integrità o reputazione, nel rispetto di limiti delle controparti e non devono apparire finalizzati a vantaggi impropri. È vietato accettare denaro da soggetti che sono o intendono entrare in rapporti d'affari con Poste Italiane. Proposte o richieste non riconducibili a cortesia commerciale vanno respinte e segnalate al proprio responsabile/organo di appartenenza. È inoltre vietato ricevere o distribuire omaggi/regali o concedere vantaggi a rappresentanti della P.A. o terzi oltre le normali pratiche, o comunque per ottenere trattamenti di favore.

6. Canali di segnalazione (Whistleblowing)

Poste Italiane mette a disposizione di tutti gli stakeholder interni ed esterni canali di comunicazione (cd. whistleblowing) idonei a garantire la ricezione e gestione delle segnalazioni circostanziate di condotte rilevanti fondate su elementi di fatto precisi e concordanti e la tutela del segnalante in linea con la normativa vigente. Chiunque (Segnalante) abbia un ragionevole sospetto di violazioni (cfr. Linea Guida "Sistema di Segnalazione delle Violazioni - Whistleblowing", disponibile al link: <https://www.posteitaliane.it/files/1476464488156/linea-guida-sistema-segnalazione-violazioni-whistleblowing-accessibile.pdf>) può inviare una segnalazione al Comitato Whistleblowing di Poste Italiane o delle Società del Gruppo tramite il canale istituzionale.

- "Portale Segnalazioni - Whistleblowing", accessibile dal link istituzionale [Sistema di segnalazione delle violazioni - Portale Segnalazioni Whistleblowing - Poste Italiane](#), fornendo informazioni chiare e complete, ad esempio:
 - descrizione dei fatti (data/luogo) e ogni informazione/prova utile a riscontro;
 - elementi (se disponibili) per identificare chi ha commesso i fatti;
 - generalità di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti;
 - eventuali interessi privati collegati alla segnalazione.

Le segnalazioni devono essere rese in buona fede; è garantita la riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto.

Il D.Lgs. 24/2023 prevede anche la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), consentita solo se:

- il canale aziendale non è attivo o non è conforme alla legge;
- la segnalazione non ha avuto seguito;
- si ritiene che il canale aziendale non avrebbe efficace seguito o che vi sia rischio di ritorsione;
- la violazione può costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse;
- si verificano atti o comportamenti ritorsivi (anche solo tentati o minacciati) a seguito della segnalazione.

7. Sistema sanzionatorio – conseguenze e responsabilità

Il mancato rispetto dei principi e delle regole della Politica Integrata, Codice Etico e Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 lede il rapporto di fiducia con Poste Italiane e può comportare azioni legali e provvedimenti verso i Destinatari, secondo legge e regimi contrattuali applicabili.

Nei contratti è prevista una clausola etica che a fronte della violazione dei principi/contenuti di Politica Integrata, Codice Etico, Modello ex D.Lgs. 231/01 può determinare la risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.).

Scheda riepilogativa della guida

Titolo	Descrizione
Obiettivo	Diffondere la cultura dell'integrità e della trasparenza, assicurando la conoscenza dei principali presidi del Sistema di Gestione Anticorruzione di Poste Italiane ISO 37001:2025 e delle regole di comportamento attese.
Materiali di riferimento (link)	Codice Etico: Codice etico - Poste Italiane Politica Integrata del Gruppo: Politica Integrata del Gruppo Poste Italiane Sistema di Segnalazione delle violazioni - Whistleblowing: Sistema di segnalazione delle violazioni - Portale Segnalazioni Whistleblowing - Poste Italiane Portale istituzionale: www.posteitaliane.it
Contenuti	1. Valori e cultura dell'integrità. 2. Identificazione di rischi specifici. 3. Ruolo della Funzione per la Prevenzione della Corruzione (Risk e Compliance di Gruppo). 4. Gestione Conflitti di interesse. 5. Omaggi, regali o altri vantaggi. 6. Canali di segnalazione (Whistleblowing). 7. Sistema sanzionatorio - conseguenze e responsabilità
Messaggi chiave	- nessuna tolleranza verso la corruzione; - attenzione ai rischi e alle attività sensibili; - trasparenza su pagamenti e documentazione; - gestione preventiva dei conflitti di interesse; - omaggi e regali solo se modici e appropriati; - segnalazione in buona fede usando i canali preposti; - violazioni con impatti contrattuali e legali.